



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2023-2024

Bologna, 20 marzo 2024

Motivazioni per il conferimento del Sigillum Magnum **Giovanni Molari**

Autorità, Colleghe e Colleghi, Studentesse e Studenti, Signore e Signori,

ho voluto con forza che la gradita e prestigiosa partecipazione di Madam Ardern alla cerimonia di inaugurazione dell'a.a. fosse accompagnata dal conferimento del Sigillum Magnum, la massima onorificenza dell'Alma Mater Studiorum, assegnata a personalità internazionali che con il loro impegno scientifico o civile incarnano al meglio i valori dell'Ateneo e concorrono alla realizzazione degli obiettivi ai quali tende ogni nostra attività.

Una figura come quella di Jacinda Ardern rappresenta perfettamente, ai nostri occhi, la tensione etica e intellettuale che il Sigillum Magnum premia e riconosce.

Tutto il mondo l'ha ammirata per le sue coraggiose misure a contrasto della povertà, e in particolare della povertà infantile; l'ha ammirata per la prontezza e la decisione con cui ha saputo affrontare momenti di crisi e destabilizzazione, prima in seguito agli attentati islamofobi di Christchurch, poi durante i terribili mesi dell'emergenza sanitaria da Covid-19; l'ha ammirata per le sue battaglie a favore dei diritti, del dialogo e del rispetto reciproco, in materia religiosa, in materia civile e di parità di genere; l'ha ammirata per il suo costante impegno a favore di una transizione ecologica che sappia mettere la cura del mondo davanti agli interessi dell'economia; infine, l'ha ammirata per una dote di cui raramente danno prova le figure politiche: la capacità di lasciare il proprio ruolo pubblico quando fondate ragioni lo richiedono, e di farlo con la semplicità e la fermezza di chi sa di poter proseguire nel suo cammino di giustizia con altri mezzi e con altri modi, rinunciando alla proprio leadership politica a vantaggio di una leadership morale ancora più ampia e più forte.

La ringraziamo di vero cuore per aver voluto essere con noi quest'oggi e per aver accettato di divenire parte dell'Alma Mater tramite il conferimento del Sigillum Magnum.

Madam Ardern, noi oggi la accogliamo in un Ateneo che ha il privilegio storico di essere il più antico del mondo occidentale, ma aspira soprattutto all'obiettivo di essere sempre più nuovo e sempre più all'altezza dei suoi compiti formativi, scientifici, sociali.

Un Ateneo dove le sollecitazioni critiche – come ha sentito – non solo non sono temute, ma sono accolte come invito a migliorare: anche di fronte alle critiche più dure continueremo a promuovere il dialogo, il confronto, il dibattito plurale.

Un Ateneo che si sente parte di un orizzonte globale e non rinuncia a misurarsi con tutte le opportunità e con tutte le "crisi" che questo orizzonte globale ci impone di affrontare.

Oggi avremo molto da imparare da lei, Madam Ardern, che proviene – come lei stessa dice – «dai confini del mondo». Come lei, noi crediamo che il mondo non debba avere confini, e che i punti di vista più lontani servano a farci meglio comprendere il "confine" in cui ci troviamo noi, e ad avvicinarci reciprocamente.

Grazie per aver voluto sostare presso l'Alma Mater nel suo viaggio da un confine all'altro del mondo.

Grazie per tutto quello che vorrà insegnarci.